

Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017, finalizzata alla stipula di convenzioni aventi ad oggetto lo svolgimento di attività di volontariato non sanitarie di accoglienza, accompagnamento e orientamento degli utenti all'interno delle strutture afferenti il Distretto di Parma dell'Azienda USL di Parma.

PREMESSE – INQUADRAMENTO NORMATIVA

- La costituzione della Repubblica italiana, all'art. 118, dà pieno riconoscimento ed attuazione al principio di sussidiarietà verticale e orizzontale e stabilisce che “Stato, Regioni, città metropolitane, Province e comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Il Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii., “Codice del Terzo Settore”, ribadendo il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore (“ETS”), dell'associazionismo, dell'attività di volontariato.....(omissis)... quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e l'importanza della promozione del loro sviluppo e dell'apporto da essi fornito, senza scopo di lucro, al perseguimento, in via esclusiva o principale, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale anche mediante forme di collaborazione con Stato, Regioni, ecc., annovera espressamente, all'art. 5, tra le attività di interesse generale anche quelle afferenti ad interventi ed a prestazioni sanitarie e socio-sanitarie;
- Il D. LGS. n. 117/2017 e ss.mm.ii., all'art. 56, stabilisce altresì che le PP.AA. possono sottoscrivere con le Organizzazioni di Volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. Tali convenzioni possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi sopra enunciati tramite procedure comparative riservate alle medesime, fermo restando che le stesse devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione ed alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari. La stessa disposizione obbliga le amministrazioni procedenti alla pubblicazione sui propri siti informativi degli atti d'indizione dei procedimenti di cui trattasi e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle PP.AA. procedenti nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013 n. 33. L'art. 56 puntualizza, inoltre, che le convenzioni in oggetto devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con

continuità le attività oggetto dell'accordo, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate,, le modalità di coordinamento dei volontari con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'art. 18 dello stesso D. Lgs., i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione;

- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021, di adozione delle “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”, che ha offerto un quadro condiviso di analisi degli istituti introdotti dal D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., e, specificatamente, di quelli previsti dal Titolo VII (dei rapporti con gli enti pubblici), per supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57 del Codice del Terzo Settore;
- la Legge Regione Emilia Romagna n.12 del 21.02.2005, così come modificata dalla Legge Regionale 19.10.2017 n. 20, cogliendo la novità del volontariato nel quadro sociale, promuove un atteggiamento di disponibilità e flessibilità tra il volontariato, sempre più volto a cogliere la complessa e ricca trama della solidarietà contemporanea e le istituzioni per un rapporto che accanto alla collaborazione operativa su ragioni di "servizio", crea spazi di provocazione e stimolo reciproco, al fine di incentivare uno sforzo di adeguamento dell'azione pubblica e di quella volontaria ai bisogni e all'attesa della gente, ed in particolare:
 - l'art. 1- “La Regione Emilia-Romagna,... riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella società del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e, nel rispetto della sua autonomia, ne sostiene e favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle più ampie finalità di carattere sociale, civile e culturale”;
 - l'art. 13 - “La Regione, gli enti locali e gli altri enti pubblici possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale da almeno sei mesi per l'erogazione di prestazioni ed attività, anche di carattere promozionale, compatibili con la natura e le finalità del volontariato”;

ART. 1 – CONTENUTI E FINALITÀ

L'Azienda USL di Parma, Distretto di Parma, ha consolidato negli anni proficue relazioni istituzionali con le Organizzazioni di Volontariato (ODV) per il perseguimento di importanti obiettivi legati al soddisfacimento di attività accessorie e complementari ai bisogni sanitari della popolazione e all'implementazione di percorsi di formazione, di promozione della salute e di umanizzazione delle cure.

Favorendo le collaborazioni con gli Enti del Volontariato, l'Azienda si propone di dare una risposta ai bisogni non sanitari dell'utenza, al fine di migliorare l'accessibilità ai servizi.

Le attività di interesse generale, realizzate per mezzo delle Convenzioni stipulate con le Organizzazioni di Volontariato, si affiancano all'attività di assistenza sanitaria e la integrano ricoprendo un ruolo di grande importanza.

ART. 2 - OGGETTO

L'Azienda USL di Parma, Distretto di Parma, nel rispetto di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017, intende acquisire, attraverso l'indizione del presente Avviso la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte di Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale, a collaborare all'offerta in attività di accoglienza, accompagnamento,

orientamento e informazione all'utenza a favore dei cittadini che accedono alle strutture afferenti al Distretto di Parma, in particolare:

Casa della Salute per il Bambino e l'Adolescente (nella fascia oraria pomeridiana da lunedì a venerdì)

- Centro per la diagnosi, la cura e lo studio dei disturbi della comunicazione e della socializzazione (nella fascia oraria pomeridiana per due giorni la settimana)

Con il presente avviso si intende pertanto:

- individuare le OO.DD.VV interessate ad instaurare rapporti con l'Azienda USL – Distretto di Parma per il fine predeterminato;
- garantire imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento.

L'attività che sarà offerta dalle OO.DD.VV individuate sarà regolamentata da apposite convenzioni.

L'Azienda si riserva di non addivenire alla stipulazione della convenzione, di sospendere o revocare il presente avviso per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, per mutamento della situazione di fatto, nonché per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

ART. 3 – ATTIVITA' RICHIESTA

L'attività che sarà offerta presso le Strutture afferenti al Distretto di Parma dai Volontari dell'ODV, individuata in esito alla presente procedura sulla base del progetto dalla stessa presentato, è di carattere non sanitario e consisterà in attività di accoglienza, accompagnamento, orientamento, informazione all'utenza che accede alle predette strutture afferenti al Distretto di Parma.

L'attività si configura come mera collaborazione gratuita, complementare e non sostitutiva dell'attività sanitaria propria dei professionisti e del personale sanitario dipendente e dovrà essere svolta nel pieno rispetto delle attività istituzionali.

ART. 4 – DESTINATARI

Il presente Avviso è rivolto alle Organizzazioni di Volontariato e alle Associazioni di Promozione Sociale, così come definite dal D. Lgs. n. 117/2017, in possesso, secondo quanto stabilito dall'art. 56 del Codice del Terzo Settore, dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, previsto dagli art. 45 e ss. del CTS, da almeno 6 mesi e assenza di procedure di cancellazione in corso;
- "moralità professionale" e "adequata attitudine" da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale;
- ottemperanza a tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e a tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.Lgs. 117/2017;
- assenza di ogni situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla selezione o di situazioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o di conflitto di interesse (ex art. 80 del D. Lgs. n. 117/2017);
- clausola statutaria che preveda la realizzazione di attività compatibili con quelle di cui al presente avviso;
- adeguata esperienza maturata nello svolgimento di servizi analoghi nell'ambito del Servizio Sanitario;
- adeguata organizzazione per lo svolgimento dell'attività;
- adeguata formazione e aggiornamento dei volontari;

ART. 5 – DURATA

Le istanze/proposte raccolte a seguito e per effetto del presente Avviso confluiranno in un apposito elenco con validità per l'anno 2025. Le convenzioni che regoleranno i rapporti con le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale potranno avere una durata fino al 31.12.2025.

ART 6 - SPESE AMMESSE A RIMBORSO

L'attività di volontariato non è retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario (art. 17, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017). In ottemperanza a quanto previsto all'art. 56, comma 2 del Codice del terzo Settore, l'Azienda USL, per le attività prestate, riconoscerà esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Il rimborso dei costi indiretti sostenuti dall'associazione convenzionata sarà limitato alla quota parte direttamente imputabile allo svolgimento delle attività oggetto della convenzione (art. 56, comma 4, del D.Lgs. n. 117/2017).

Saranno oggetto di rimborso da parte dell'Azienda USL gli oneri relativi alla copertura assicurativa dei volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso.

I rimborsi avverranno, come previsto dagli artt. 17, 18 e 56 del D. Lgs. n. 117/2017, secondo il principio della effettività e documentazione delle spese e, quindi, dietro presentazione di note di rendicontazione mensile delle attività progettuali realizzate e dei documenti giustificativi dei costi sostenuti.

ART.7 – TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale interessate dovranno presentare apposita domanda di partecipazione al presente Avviso sottoscritta per esteso dal Legale Rappresentante, a pena di esclusione, e redatta secondo lo schema allegato (allegato 1) e completa della documentazione richiesta nello stesso:

- documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva, sotto forma di atto notorio e di certificazione, controfirmata dal Legale Rappresentante relativamente a:
 - iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore da almeno 6 mesi;
 - numero dei volontari autorizzati e in possesso delle competenze necessarie a svolgere l'attività;
 - rispetto di tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017;
 - insussistenza di cause da cui possa derivare l'esclusione dalla procedura o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - insussistenza di cause di conflitto di interesse.

Le dichiarazioni dovranno essere rese nella forma prevista dal D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione, per i dati oggetto di registrazione in pubblici registri, o dichiarazione sostitutiva di atto notorio), attraverso il modulo allegato al presente avviso (allegato 2).

- Progetto tecnico-gestionale per l'ambito di attività indicato in avviso (allegato 3). **Il progetto dovrà essere declinato per ogni struttura prevista dal presente Avviso.**

La domanda redatta secondo il modulo allegato, completa della documentazione richiesta e con l'esatta indicazione del nominativo del mittente, dell'indirizzo, del numero di telefono e della pec/e-mail dovrà essere presentata entro il termine stabilito:

ore 12,00 del giorno 10 gennaio 2025

Le domande di partecipazione all'Avviso potranno essere consegnate con una delle seguenti modalità:

- A mezzo Pec all'indirizzo: distretto_di_parma@pec.ausl.pr.it
- Mediante consegna a mano presso la Segreteria del Distretto di Parma, Strada del Quartiere n. 2/a – Piano Terra -, Parma, nei seguenti orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere presente la seguente dicitura: ***“Domanda di partecipazione all'Avviso di manifestazione di interesse, diretto ad organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, per attività non sanitarie di accoglienza, accompagnamento, orientamento e informazione all'utenza, presso le strutture afferenti il Distretto di Parma”***.

ART. 8 – VERIFICA DEI REQUISITI

Le domande di partecipazione pervenute saranno oggetto di verifica in ordine alla completezza dei documenti richiesti nonché di valutazione sul progetto presentato.

La verifica sarà condotta da apposita Commissione valutatrice nominata dal Direttore del Distretto di Parma. La Commissione valutatrice si riserva di chiedere eventuali precisazioni e/o integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda.

Qualora, al termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione, sia pervenuta solamente una domanda la verifica verrà condotta dalla Direzione Amministrativa del Distretto di Parma.

ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, la Commissione o l'Ufficio di competenza, procederà a valutare il progetto proposto, in base ai seguenti criteri:

- Coerenza tra l'attività richiesta e l'attività proposta, modalità di gestione ed esecuzione delle attività
- Esperienza maturata e/o progetti realizzati nell'ambito di attività del presente Avviso presso altre Aziende del SSN
- Esperienza specifica maturata nell'ambito di attività del presente Avviso all'interno dell'Azienda USL di Parma;
- Numero dei volontari messi a disposizione e disponibilità oraria per ogni struttura indicata nel presente Avviso
- Presenza e rapporti con il territorio (livello di conoscenza del territorio, capacità di sviluppare capacità esistenti o nuove e grado di coinvolgimento della rete di comunità)

ART. 10 – STIPULA DELLA CONVENZIONE

Il rapporto di collaborazione tra l'Azienda USL di Parma, e l'Organizzazione di Volontariato individuata in esito alla procedura in oggetto sarà disciplinato, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., mediante apposita convenzione, di durata fino al 31.12.2025.

L'Azienda si riserva di non procedere alla stipula qualora nessuna proposta venisse ritenuta idonea.

ART. 11 – OBBLIGHI IN CAPO AL SOGGETTO INDIVIDUATO

La/Le Organizzazioni di Volontariato individuata/e ha l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti dal presente Avviso. In tal caso l'Azienda USL di Parma potrà recedere dalla convenzione, anche nel caso in cui accerti d'ufficio la perdita dei requisiti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 del Codice del Terzo Settore, l'Organizzazione di Volontariato individuata sarà tenuta ad assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie professionali connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Nello svolgimento dell'attività i volontari dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni e prescrizioni impartite dal Referente della Struttura interessata afferente il Distretto di Parma.

ART 12 - PRIVACY – TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 (D. Lgs. 101/2018), il trattamento dati forniti dall'OdV per la presentazione della manifestazione di interesse saranno raccolti presso le strutture organizzative competenti dell'Azienda USL di Parma per le finalità dell'eventuale instaurazione del rapporto convenzionale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio.

L'interessato gode dei diritti di cui alla vigente normativa tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, oltre a quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda USL di Parma.

L'Organizzazione di Volontariato garantirà, a propria volta, il pieno rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo per la protezione dei dati, sia nei trattamenti interni che nelle eventuali comunicazioni esterne, nonché delle norme di legge e regolamentari comunque vigenti in materia..

In corso di svolgimento del rapporto convenzionale l'Azienda USL di Parma si configura quale Titolare del Trattamento dei dati ed individua, con apposito atto, quale/i Responsabile/i esterno/i del trattamento l'OdV/le OdV aggiudicatrici, ai sensi dell'art. 28 DGPR 2016/679.

ART. 13 - PUBBLICITA'

Il presente Avviso sarà pubblicato per 20 giorni consecutivi sul sito web istituzionale dell'Azienda, sezione "Amministrazione trasparente/bandi di gara e contratti/atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori/bandi di gara e avvisi attivi"

ART. 14 – INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti sulla presente procedura gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Amministrativa del Distretto di Parma, contattando telefonicamente il numero 0521/393850 o scrivendo all'indirizzo mail : segredistrettoparma@ausl.pr.it

ART. – DISPOSIZIONI FINALI - FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente previsto e richiamato nel presente Avviso Pubblico, si farà riferimento, in quanto applicabili, alle norme del Codice Civile e alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.

Per ogni eventuale controversia si individua il Foro competente nel Tribunale di Parma.